
L Ultimo Viaggio La Coscienza Nel Mistero Della M

Il mio cadavere romanzo di Francesco Mastriani

Il dito

Resartus

Il tempo del cuore - Time of the heart

L'ultimo viaggio

L'ultimo viaggio. Consigli per chi accompagna alla fine della vita

La vita e il libro: ser. E conclusione

Il sentiero delle emozioni perdute

Ai confini della coscienza. L'aldilà ritrovata. Viaggio intorno alla vita, alla sofferenza e alla morte

Supercoscienza

L'ultimo viaggio

Francesco Biamonti

Dallo sciamano al raver

Con altri occhi

Giurisprudenza italiana

Ultimo viaggio di Giovanni Pascoli. Introduzione, testo e commento (I')

Il mio cadavere

L'ultimo viaggio. La coscienza nel mistero della morte. Dalle antiche pratiche sciamaniche alle nuove cartografie della psiche

Addio ragazzo di luce

La costruzione della pace

"L'" eco dei tribunali

L'ultimo Viaggio

La chiesa ortodossa

L'ultimo pescatore

IL COGLIONAVIRUS SECONDA PARTE LE VITTIME

Ugo Tognazzi

Voli ascensionali
Conferenze e prolusioni
A ogni incarnazione il vostro inconscio diviene più cosciente
Genesi di Atheris - Mappa per l'Abisso
Karl Marx dal barbiere
Un certo Dr. Thorndyke
Il viaggio sciamanico
L'ultimo viaggio
Il Bene e il male dopo Auschwitz
L'ultimo viaggio
R4
Nel mondo dei sogni e dei quanti
L'enigma Mozart - Ritratto sentimentale di un genio
Viaggi fuori dal corpo. La pratica del viaggio astrale

*L'Ultimo Viaggio La Coscienza Nel
Mistero Della M*

Downloaded from ftp.bonide.com by
guest

BROOKLYN DILLON

Il mio cadavere romanzo di Francesco Mastriani Feltrinelli Editore
La raccolta Il dito spazia da racconti di fantascienza fino a toccare la vita reale, il bene e il male, oltre a elementi di paranormale. Con una scrittura piacevole e agile, l'autore catapulta il lettore in realtà ai confini, tracciando linee che sfiorano il mistero. Alcuni degli episodi raccontati potrebbero anche verificarsi in un futuro non tanto remoto, in base a come sceglie di comportarsi ogni giorno l'umanità. AUTORE Salvatore Zaffarana è un funzionario dello Stato in quiescenza. Si occupa di multilevel marketing e, a tempo perso, si diletta a scrivere romanzi. Ha pubblicato nel 2015

Nato da donna (0111 edizioni), romanzo con una morale ben definita; nel 2016 per il romanzo Induzione mnemonica (EVE edizioni), definito di fantascienza "intelligente". Ha diversi hobby e poco tempo per coltivarli.

Il dito Edizioni Crisalide

Ohn Osmond è in fuga da Scotland Yard perché sospettato di un furto di gioielli. Si nasconde in una località sulle coste occidentali dell'Africa, dove prende il controllo di un emporio inglese, elude la polizia coloniale e si trova coinvolto in numerose avventure. Solo dopo molto tempo, scopre da un vecchio giornale di essere stato pubblicamente scagionato nell'affare dei gioielli rubati e di poter tornare in Gran Bretagna. Ma per risolvere il mistero e per scoprire il vero colpevole del furto, il lettore deve essere catapultato a Londra e seguire le indagini. A tal fine, viene

assoldato il Dr. Thorndyke, un medico e avvocato nei panni di Sherlock Holmes che porta avanti delle meticolose ricerche investigative. Deduzione dopo deduzione, il dottor-detective non solo risolverà il caso, ma svelerà anche i veri motivi della partenza di Osmond.

Resartus Edizioni Il Fiorino Modena

Oltre 31 omelie pronunciate da Padre Jan van Kilsdonk in occasione dei funerali di altrettanti giovani deceduti a causa dell'AIDS. Alla base di queste omelie vi è la profonda comprensione e compassione per le sofferenze delle vittime che egli ha elaborato grazie alla sua stretta e incondizionata vicinanza avuta durante la fase finale della loro vita. Padre Jan si è preso cura di più di duecento di questi pazienti, che vivevano ad Amsterdam ed erano giovani omosessuali.

Il tempo del cuore - Time of the heart Newton Compton

Questo volume rende omaggio ad uno dei più importanti attori del cinema italiano, annoverato tra i "colonnelli della commedia all'italiana" affiancando attori del calibro di Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Marcello Mastroianni e Alberto Sordi. Ugo Tognazzi ha avuto una lunga carriera cinematografica, recitando in circa 150 film girati tra gli anni '60 e '80, molti da protagonista. Tra le pellicole più celebri si annovera la trilogia di Amici miei, La grande abbuffata o Il vizietto. Ha vinto tre David di Donatello come migliore attore protagonista con i film L'immorale (1967), La califfa (1970) e Amici miei (1975). Poi quattro Nastri d'Argento con Una storia moderna: l'ape regina (1963), Io la conoscevo bene (1965), La bambolona (1969) e La tragedia di un uomo ridicolo (1981). Con quest'ultimo ha trionfato anche al Festival di Cannes ottenendo la Palma d'Oro per la migliore interpretazione

maschile. Al quarto numero di "Visioni di Cinema - Quaderni di Visioni Corte Film Festival", curato dal giornalista Giuseppe Mallozzi, hanno partecipato i critici cinematografici Gianmarco Cilento, Manuela Giordano, Domenico Livigni, Gordiano Lupi, Francesco Mattana, Domenico Palattella, Davide Persico.

L'ultimo viaggio Gruppo Albatros Il Filo

La transe, che durante il XIX secolo era collegata a esperimenti medianici e ipnotici, è diventata oggetto di ricerche etnologiche. Oggi in Occidente essa non riguarda più solo pochi specialisti e affiora nella nostra società. Tuttavia, l'attuale movimento della transe manca di basi teoriche: può cominciare a costruirle, sostiene Lapassade, se inizia a interessarsi realmente a ciò che accade in altre culture, ritrovando dispositivi, procedure iniziatiche e tecniche nella prospettiva di una ripresa creativa e consapevole delle proprie risorse vitali. La prima parte del libro descrive la genealogia delle varie figure di transe, dalle società primitive fino alle nuove forme di transe metropolitane, passando attraverso il culto di Dioniso, il vodu, il sabba del Medioevo. Nella seconda parte, la transe investe la psicosociologia dei gruppi e la psicoterapia rituale. Infine, la terza e ultima parte presenta gli aspetti principali di un'antropologia della transe e dell'esperienza di una coscienza "modificata" o "esplosiva", affrontando inoltre il problema dell'eventuale "simulazione" di questo stato "secondo" del corpo e della coscienza. Con uno scritto di Tobia D'Onofrio

L'ultimo viaggio. Consigli per chi accompagna alla fine della vita
EDITRICE GDS

C'è un tempo in cui le leggende si avvicinano alla realtà e la reclamano, fino a quando il confine tra superstizione e verità si

perde. Quel tempo è giunto. Sul finire dei cento anni di esilio, le ombre si stanno addensando, le tracce di antichi orrori vengono a galla e il mondo fremito in tumulto, pronto a spezzarsi per divorare eroi e peccatori senza alcuna distinzione. In uno scenario che scivola inesorabilmente verso il baratro, dove il seme della guerra tra quattro regni minaccia di germogliare e imponenti tempeste scuotono i mari, fieri uomini di spada e plasmatori dell'Arte Arcana, mercenari senza scrupoli e pirati senza gloria, saranno trascinati in un intreccio di ambizioni che li renderà inconsapevoli artefici della salvezza... o della caduta di tutto ciò che conoscono. Laddove interi popoli crollano e vengono forzati all'esilio, nel tenebroso labirinto delle Regioni Sotterranee o solcando le terre dei barbari, feroci battaglie si susseguono e, sotto lo sguardo silente degli Dèi, nessuno è risparmiato, nessuno vede la trappola tesa. Ognuno gettato su ruvidi sentieri, sospinto lungo una mappa di sangue ove le frontiere tra Bene e Male sono vaghe e ingannevoli, sarà pedina perfetta nelle mani di un dimenticato incubo che sta forzando i cancelli proibiti dietro cui è segregato. Sono solo leggende?

La vita e il libro: ser. E conclusione Universale economica. Oriente

Capolavori come il Requiem, Le nozze di Figaro, Don Giovanni, Il flauto magico, la Jupiter, la Sinfonia Concertante, il Concerto per pianoforte in re minore, il Quintetto per archi in sol minore e un numero impressionante di altre gemme vocali e strumentali, lo hanno consacrato come il più universale di tutti i geni musicali.

Il sentiero delle emozioni perdute Mimesis

Alcuni maestri ripetono che il nostro inconscio è l'evoluzione che noi non abbiamo ancora raggiunto da umani. È per questo che,

quando facciamo sogni profondi, siamo trascinati in una confusione di immagini che non hanno nessuna attinenza tra loro e che, se sapessimo leggere, avrebbero un significato. Quindi ogni incarnazione serve a far diventare più coscienti e a consumare il nostro inconscio grazie alle esperienze delle vite fisiche. L'evoluto sogna poco o per niente: perché il suo inconscio si è ormai "svuotato", in quanto la sua comprensione è stata completata. I maestri ripetono così che, anche quando sogniamo, e anche quando dormiamo, non cessiamo mai di continuare a lavorare alla nostra "iniziazione".

Ai confini della coscienza. L'aldilà ritrovata. Viaggio intorno alla vita, alla sofferenza e alla morte Armando Editore

Giorgio Vecchi è stato, per oltre trentacinque anni, Professore Associato di Lingua Spagnola all'Università di Pavia. Sue poesie sono state premiate in concorsi locali e nazionali. Piacentino di nascita e di formazione, vive da anni in Oltrepò pavese. Nel 2021 ha pubblicato "Albergo Roma e dintorni", un volume di racconti sulla Piacenza degli anni '50. È da poco uscito un suo volume di liriche dal titolo "I palpiti del tempo". Le liriche presenti in questa raccolta parlano soprattutto dell'amore, del difficile rapporto con l'altra, una compagna reale o, spesso, inventata con cui il dialogo è in definitiva impossibile. Il poeta sembra interessato più che al contenuto alla forma/musica del verso in un approccio diretto al lettore che dovrebbe percepire il testo come un giuoco virtuoso tendente a creare una sorta di comunicazione con l'autore.

Giorgio Vecchi has been Associate Professor of Spanish Language at the University of Pavia for over thirty-five years. His poems have won prizes in local and national competitions. He is a native of Piacenza by birth and education and has lived in Oltrepò

Pavese for many years. In 2021 he published 'Albergo Roma e dintorni', a volume of short stories about Piacenza in the 1950s. A volume of his poems entitled 'I palpiti del tempo' has recently been published. The poems in this collection speak above all of love, of the difficult relationship with the other person, a real or, often, invented companion with whom dialogue is ultimately impossible. The poet seems more interested in the form/music of the verse than in the content, in a direct approach to the reader, who should perceive the text as a virtuous game intending to create a kind of communication with the author.

Supercoscienza Librairie Droz

Quel muso suscitava simpatia. Ma forse nascondeva la sua vera essenza. Un retro dotato di un grande portellone con un pianale disteso per agevolare le operazioni di carico. Quando la Renault 4, detta Marie Chantal, debuttò nel Grand Palais di Parigi, dissero che sarebbe stata l'auto di tutti. E quella R4 color amaranto, modello Export, acquistata nel 1971 da Filippo Bartoli, divenne di tutti. A partire dal momento in cui, il 9 maggio 1978, dopo 253.839 chilometri di vita, smise di respirare insieme al corpo che trasportava. Lui era l'uomo più importante d'Italia. Lei l'auto più venduta di Francia. Era nata a Billancourt, la fabbrica parigina che aveva modellato il volto di una nazione. Nelle sue officine avevano lavorato il leader cinese Deng Xiaoping, il fotografo Robert Doisneau, la filosofa Simone Weil, il cantautore Georges Brassens e persino Gusztáv Sebes, l'allenatore della Grande Ungheria. Ma non solo loro. Dentro quegli stabilimenti, germogliati nel giardino della madre di Louis Renault, si erano mosse altre esistenze destinate ad attraversare due conflitti mondiali, la Guerra fredda, il Sessantotto, la crisi economica e la

lotta armata. Seguendo quel filo lunghissimo che lega un'origine a un epilogo, riga dopo riga Piero Trellini ci trascina in un incredibile viaggio, dentro una storia che va vista dal basso, dove sono i fari delle auto a guidarci. Lungo il percorso ogni cosa si collega. Si rincorrono i pensieri di Henry Ford, Adolf Hitler, Ernest Hemingway, Francis Scott Fitzgerald, Clare Boothe Luce, George Marshall, Eduardo De Filippo, George Patton, Jean-Paul Sartre, Le Corbusier, Giangiacomo e Inge Feltrinelli, Sandro Pertini, Renato Curcio, Pier Paolo Pasolini, Henry Kissinger, Paolo VI, Aldo Moro e molti altri. Sarà la lenta trasformazione delle loro teste, attraverso una catena invisibile di anelli, a deviare la storia, portando quell'auto e quei pensieri a respirare la stessa aria e a intraprendere il medesimo tragitto. Per ritrovarsi, nelle ultime strepitose pagine, sovrapposti e coincidenti dentro la più drammatica delle coordinate.

L'ultimo viaggio Il Nuovo Melangolo

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Francesco Biamonti Polillo Editore

Il 18 febbraio 1882 Karl Marx si imbarca sul piroscampo Said e lascia l'Europa per la prima volta nella sua vita. Ad attenderlo sulla banchina del porto di Algeri c'è Albert Fermé, un ex militante degli anni della Comune di Parigi. Il dolore per la

recente morte di sua moglie Jenny è ancora lancinante, e il clima mediterraneo, raccomandatogli dai medici, non ha avuto l'effetto sperato sulla sua pleurite. Seguendo un inedito impulso, Marx si lascia fotografare un'ultima volta, prima di sedersi sulla poltrona di un barbiere e rinunciare alla sua iconica barba e alla capigliatura leonina. Un gesto simbolico, probabile segno di una profonda riflessione in corso... È così che, prendendo spunto da un episodio poco conosciuto della vita di Marx e completandolo con una profonda conoscenza dell'epistolario, degli scritti e dei documenti sulla vita del grande pensatore, Uwe Wittstock costruisce una narrazione sorprendente ed elegante, un modo inedito di accostare la vita e l'opera di un uomo il cui pensiero non smette di sorprendere per la sua forza e la sua lucidità, a duecento anni dalla nascita.

Dallo sciamano al raver Edizioni Studio Domenicano

Che cosa sappiamo degli stati liminali della nostra esistenza? Per esempio le fasi che precedono la nascita: è veramente impossibile ricordare qualcosa? E se invece fosse possibile rievocare i traumi che ci hanno accompagnato in questo processo? Stanislav Grof da quasi mezzo secolo si pone quest'ordine di domande sulla coscienza e di conseguenza rintraccia gli strumenti più adatti per scandagliarne i contorni. E sulla morte? Che cosa sappiamo veramente della morte? Come possono aiutarci i testi antichi di saggezza (il tibetano Bardo Thödol, l'egiziano Per Em Hru, l'azteco Codex Borgia, il Ceramic Codex dei maya e il nostro Ars Moriendi) e le pratiche sciamaniche ad accompagnarci positivamente in questo viaggio? Tante domande apparentemente senza risposta che però definiscono gli estremi teorici di una ricerca senza pari, per certi

versi persino spregiudicata. Perché quando si tratta di porre una domanda "scomoda", lì c'è Grof. E in questo libro definisce una nuova cartografia della psiche emersa dalla sua ricerca cinquantennale sulla terapia psichedelica, la respirazione olotropica e le crisi psico-spirituali spontanee. Ma anche le aree di ricerca relative alla sopravvivenza della coscienza dopo la morte: esperienze di quasi-morte, karma e reincarnazione, e la comunicazione con coscienze disincarnate. La parte finale è infine dedicata al programma sulla terapia psichedelica con pazienti terminali affetti da tumori. Un libro veramente sorprendente.

Con altri occhi Edizioni Mediterranee

La supercoscienza è il meccanismo magico e nascosto della nostra mente, che opera dietro l'intuizione, la guarigione fisica e spirituale, la soluzione dei problemi, la gioia profonda e duratura. Un libro utile e indispensabile per tutti, da chi ha appena iniziato la propria ricerca spirituale a coloro che meditano già da lungo tempo. 248 pagine. «Uno splendido lavoro per tutta l'umanità ... Mi auguro che in un prossimo futuro diventi un libro di testo scolastico per l'Occidente». -Fiorella Rustici, ricercatrice spirituale, scrittrice «è una gioia leggere questo libro, dall'inizio alla fine». -Yoga International «Preziosi consigli ed esercizi pratici... Il Cammino è tracciato, vogliamo seguirne le orme?». -Alice Ki, giornalista freelance scrittrice, ricercatrice spirituale «Un testo per insegnanti e studenti delle scuole del futuro». -Giorgio Pisani, presidente Gruppo Teosofico Besant-Arundale

Giurisprudenza italiana Youcanprint

Un piacevole imprevisto a una sosta all'autogrill sulla Salerno-Reggio Calabria s'intromette nelle ferie programmate di tre

amiche. Il passaggio in auto a un garbato signore romano, incontrato casualmente, trasforma infatti il tranquillo itinerario verso le vacanze in un viaggio pieno di sorprese. Così, partite da Roma alla ricerca delle spiagge e del mare della Sicilia, si ritrovano ad infilarsi nelle innumerevoli strade dell'interno della Calabria cosentina e dei suoi suggestivi paesaggi. Si sentono incredibilmente rapite dalle misteriose leggende, gli aneddoti, le antiche tradizioni di quei paesi. Vedono allora intrecciarsi le pagine di storia con le esperienze di vita di Ferdinando e con i ricordi delle sue amicizie e dei suoi affetti più cari. Immerse in una dimensione nuova, non avvertono i disagi che di solito quegli spostamenti possono comportare. Imparano invece che qualunque viaggio ha senso se riesce ad arricchirci umanamente e culturalmente, se i luoghi e le persone si guardano "con gli occhi di chi cerca, non con gli occhi di chi sa cosa vedere", e con tutta la curiosità di cui si è capaci. Per Ferdinando quel viaggio è un tornare sui propri passi, per ripercorrere cammini già tracciati e poi fermarsi, per sempre. Invece, scoprirà dentro di sé il gusto sorprendente di ricominciare.

Ultimo viaggio di Giovanni Pascoli. Introduzione, testo e commento (I') Effata Editrice IT

Andrea è un uomo di successo che da tempo ha perduto la voglia di vivere. La sua indifferenza a tutto lo sta distruggendo e ogni relazione ne esce inevitabilmente compromessa. Ma ecco che improvvisamente il suo animo si apre a un viaggio improvviso e affascinante che lo induce a percorrere, prima quasi inconsciamente, poi con consapevole e determinata pervicacia, il sentiero che si dipana tortuoso nel suo animo e che lo riporta alle emozioni che credeva perdute, gli permette di riscoprirle e

rinnovarle, una dopo l'altra, in un crescendo incontrollabile. È una riscoperta quasi fanciullesca, in un caleidoscopio di sentimenti, persone e luoghi "ritrovati". È un percorso difficile al cui compimento Andrea si impegna con tutte le proprie forze e che riesce a compiere anche grazie a tutti coloro che lo affiancano in questo viaggio e al nutrimento di luoghi profondamente amati (come la natia Milano e la desiderata Sicilia). L'Autore non nasconde sentimenti di partecipazione e solidarietà per la rinascita di Andrea e invita tutti i lettori a fare altrettanto, abbandonando la ripetitiva quotidianità, l'indifferenza verso il prossimo e soprattutto riscoprendo se stessi e dando libero slancio alle proprie emozioni, anche quelle nascoste in fondo al cuore e credute perdute, le sole che possono dare un senso alla vita umana.

Il mio cadavere Youcanprint

Camillo, alla soglia dei settant'anni, può dirsi soddisfatto della propria vita: sposato con la donna che ha sempre amato, è diventato padre e anche nonno; pochi amici fidati al proprio fianco e, da sempre, la passione per la pesca. Forse per questo, quando gli viene comunicata la terribile diagnosi di cancro, anziché pensare al decorso della malattia e ai giorni penosi che l'attendono, l'uomo si concentra sui propri ricordi - l'ultima crociera, l'ultima sigaretta, l'ultimo caffè - che emergono dal passato più o meno recente accompagnati dal pensiero di filosofi, poeti e letterati che da sempre si sono interrogati sul senso profondo delle cose. Quattordici capitoli che, come le stazioni della Via Crucis, scandiscono la personale passione di Camillo, destinata però a concludersi in modo del tutto inaspettato. Un romanzo appassionato e intelligente, che narra con leggerezza e

straordinario acume il rapporto dell'uomo con la vita e la morte. Luciano De Giorgio è nato a Parma nel 1954, è residente da oltre trent'anni a Gorgonzola nell'est milanese. Ha una moglie, Francesca e due figli, Marco e Davide. Nella vita lavorativa ha svolto le mansioni di responsabile amministrativo. Attualmente è pensionato e segue attivamente le attività dell'Università del Tempo Libero di Gorgonzola dove è stato Consigliere.

Appassionato alla fotografia da sempre, ha partecipato a molte pubblicazioni con sue immagini. Nel 2015 ha partecipato al concorso letterario nazionale "Per mangiarti meglio" nell'ambito di Expo2015 con il racconto fantastico "La piscina sul Duomo" venendo selezionato per la pubblicazione nel libro Fiabe e filastrocche edito da TraccePerLaMeta. Il 2016 è stato un anno molto importante per Luciano, con l'uscita del suo primo libro Pinocchio abita a Gorgonzola edito in proprio. Venne presentato durante la Fiera di Santa Caterina a Gorgonzola. Con la Meravigli Edizioni, nel 2017, ha pubblicato il volume "Sagre e fiere in Martesana Adda e Brianza". Nel maggio 2019, durante l'anno per le celebrazioni del cinquecentesimo anniversario dalla morte di Leonardo da Vinci, è stato pubblicato un suo nuovo racconto intitolato "Il taxi di Leonardo" edito dalla Colibrì Edizioni. Di certo non gli manca il coraggio per aver affrontato due miti assoluti come possono essere Pinocchio e Leonardo Da Vinci.

L'ultimo viaggio. La coscienza nel mistero della morte. Dalle antiche pratiche sciamaniche alle nuove cartografie della psiche Armando Editore

Dopo Cento grammi di pane nero, romanzo autobiografico in cui l'autrice racconta la sua giovinezza vissuta a Roma nel periodo storico a cavallo della seconda guerra mondiale, e Amarsi

amando in cui in un incontro fortuito due vite si incrociano e, maturato un rapporto, arriveranno a fondersi insieme, Letizia Rocchi pubblica questa raccolta di racconti. Sono storie che parlano dell'amore come sentimento universale, della forza interiore che ne deriva e dell'energia di vita che si può trovare nascosta anche nelle piccole cose: "Se quel che ti circonda ti appare tutto negativo, guarda meglio, troverai che vi è almeno una piccola cosa che ha il sapore della gioia." Come dice Ammaniti, "La curiosità non invecchia", e l'autrice ultra novantatreenne conferma appieno questa teoria. Letizia Rocchi (Roma, 1927) scultrice e pittrice autodidatta, insegnante, sempre attiva nell'ambito del volontariato. Vive in Svizzera circondata dai suoi affetti.

Addio ragazzo di luce Gruppo Albatros Il Filo

Prefazione di Gianluca Bocchi. Postfazione di Salvatore Inglese La storia del mondo si rispecchia nella biografia di alcuni grandi uomini, spesso sconosciuti ai più. Vite intense, avventurose, spesso tragiche, che hanno la capacità di mostrarci in modo inedito il nostro passato, presente e futuro. Il volume "ricuce" (Resartus) una di queste esistenze straordinarie, intessuta di follia e ragione, di illuminazioni geniali e malintesi accecanti. Aby M. Warburg - che amava definirsi "ebreo di sangue, amburghese di cuore, fiorentino d'anima" - visse il crepuscolo del XIX secolo e l'alba sanguinosa del XX. In questa epoca di incredibili capovolgimenti, egli scrisse alcuni saggi, colmi di erudite divagazioni e neologismi; creò un Atlante figurato, incompiuto e soffuso di un'aura misteriosa; costruì una Biblioteca, tuttora meta di storici dell'arte e della cultura, ma anche di studiosi di molte altre discipline (Antropologia, Astrologia, Filologia, Psicologia,

ecc.) di cui aveva valicato le frontiere per comprendere la complessità del mondo.

La costruzione della pace EDT srl

Il volume si propone di far conoscere la Chiesa ortodossa, nell'intento di favorire una più obbiettiva cattolicità, nella

consapevolezza che l'apparente differenza si risolve di fatto in una provvidenziale complementarità. Il materiale elaborato è relativo ai caratteri fondamentali dell'ortodossia, alla sua storia, alla tradizione liturgica e canonica, alle specificità culturali.